

COMUNICATO STAMPA
**LA RICERCA FARMACOLOGICA OGGI
TRA LIMITI E INNOVAZIONE**

**Venerdì, 26 Maggio 2017
9.00 – 16.30**

**Aula Conferenze
AMADEOLAB – Fondazione I.R.C.C.S Istituto Neurologico C.Besta
Via Amadeo, 42 – Milano**

“Ogni clinico, ogni ricercatore,” sottolinea il dott. Renato Mantegazza, Direttore U.O. **Neurologia IV – Neuroimmunologia e Malattie Neuromuscolari della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta,**” si trova oggi ad essere direttamente o indirettamente coinvolto dalla ricerca farmacologica. Comprenderne i meccanismi, le innovazioni e i limiti è sicuramente importante per ogni figura professionale coinvolta in ambito sanitario, trasversalmente alle diverse discipline. Ecco perché abbiamo voluto organizzare una giornata dedicata al tema per evidenziarne limiti ed innovazione”. La partecipazione alla giornata è gratuita e si indirizza in particolare a medici chirurghi specialisti in neurologia. E’ un evento formativo accreditato ai fini ECM-CPD, e vi sono stati preassegnati n. 3,5 crediti per chi frequenta.

Apriranno i lavori Alberto Guglielmo, Presidente della Fondazione e il dott. Fabrizio Tagliavini, Direttore Scientifico dell’Ente. “Sono previste due sessioni”, dice la dott.ssa **Rossi Silvia, medico chirurgo specialista in neurologia della Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta, co-responsabile scientifica dell’iniziativa formativa,**” alla mattina gli esperti si confrontano sulle diverse fasi della ricerca farmacologica, con un approfondimento sugli studi di fase I; io relaziono sulla nuova era degli studi pragmatici riguardo a cui sto coordinando un importante progetto internazionale sulla sclerosi multipla. Inoltre si parlerà di farmacovigilanza in ricerca e nella pratica clinica. Sarà presentato sia il punto di vista etico che quello amministrativo, con un focus sulle malattie rare e sulla sclerosi multipla. Al pomeriggio invece ci saranno dei laboratori operativi paralleli su come condurre un trial clinico e su come scrivere un progetto di ricerca con una simulazione in aula”.

Si tratta quindi di una giornata che tratta vari temi : dalla difficoltà degli studi di fase 1, al potenziale informativo degli studi pragmatici, passando attraverso le promesse della fase 2, le conferme e insuccessi della fase 3, l'inevitabile non coerenza degli studi osservazionali, per fare riflettere i partecipanti sullo scenario farmacologico e regolatorio che condiziona le scelte terapeutiche della normale pratica clinica. “Agire clinicamente o fare ricerca in medicina parte da qui,” **spiega il dott. Renato Mantegazza,**” dalla conoscenza della metodologia della ricerca clinica e farmacologica e dalla consapevolezza che ognuno è insieme responsabile di questo processo e condizionato da esso. E' condizionato dal processo che parte dallo studio dei meccanismi di azione della patologia e arriva alla registrazione di nuovi farmaci, e poi si spinge oltre fino allo studio degli effetti dei suddetti farmaci nella normale pratica clinica”.

In allegato il programma

UFFICIO STAMPA FONDAZIONE I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta
tel 3389282504 - email: cinziaboschiero@gmail.com – cinzia.boschiero@istituto-besta.it